

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Welfare e Salute

OGGETTO

INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 7306 DEL 05/09/2025 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA COSTANTINO BARONI N. 228 A MILANO, DESTINATO A SERVIZI RESIDENZIALI SOCIOEDUCATIVI A FAVORE DEI MINORI E MSNA (MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI), E DELL'AVVISO PUBBLICO AD ESSA ALLEGATO

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Migliorino Paola Francesca - Direzione Welfare e Salute*

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)

PREMESSE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.733 del 19 giugno 2025 sono state individuate le Linee di Indirizzo per la concessione d'uso a titolo oneroso dell'immobile di proprietà comunale sito in via Costantino Baroni n. 228 a Milano, destinato a servizi residenziali socioeducativi a favore dei minori e MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati), ubicato nel Municipio 5, identificato catastalmente al Foglio 678, Mappale 343;
- con medesima Deliberazione è stato dato mandato al Direttore della Direzione Welfare e Salute di assumere tutti gli atti necessari e conseguenti ai fini della indizione di avviso pubblico di selezione per l'identificazione del concessionario;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7306 del 5 settembre 2025 è stato approvato l'“Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso dell'immobile di proprietà comunale di via Costantino Baroni n. 228 a Milano, destinato a servizi residenziali socioeducativi a favore dei minori e MSNA (minori stranieri non accompagnati)” e i relativi allegati.

a. Considerato che:

- l'art. 5 dell'Avviso prevede i seguenti obblighi a carico del concessionario:

- utilizzare gli immobili per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto, in piena sicurezza in relazione alle caratteristiche ed allo stato delle strutture e degli impianti tecnologici;

- provvedere all'ottenimento e al rispetto delle eventuali licenze, permessi, nulla osta, comunque denominati, assicurazioni e autorizzazioni, previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività previste, con particolare riguardo alle normative di legge in tema di sicurezza e certificazioni antincendio;

- verificare e richiedere, a propria cura, tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire gli eventuali e ulteriori interventi, in caso di adeguamento normativo e di messa a norma degli impianti tecnologici presenti nei locali e della struttura, sostenendone i relativi oneri;

- fornire le relative certificazioni (impiantistiche, strutturali, ecc.) al termine degli interventi eventualmente eseguiti;

Dato atto che

si ritiene opportuno integrare la documentazione progettuale richiesta per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in oggetto, con una relazione predisposta e sottoscritta da parte del RSPP dell'Ente partecipante, per meglio identificare e considerare nella valutazione del progetto eventuali interventi atti a migliorare le misure per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori, utilizzatori del servizio e visitatori esterni. A tal fine, il sopralluogo dell'immobile sarà obbligatorio e non più facoltativo.

VISTO

- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107, III comma;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n.733 del 19 giugno 2025 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo per la concessione d'uso a titolo oneroso dell'immobile di proprietà comunale di via Costantino Baroni n. 228 a Milano, destinati a servizi residenziali socioeducativi a favore dei minori e MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 7306 del 05 settembre 2025 di approvazione di un "Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso dell'immobile di proprietà comunale di via Costantino Baroni n. 228 a Milano, destinato a servizi residenziali socioeducativi a favore dei minori e Msna (minori stranieri non accompagnati).";

DETERMINA

1. per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di procedere all'integrazione dell'Avviso, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto; di seguito sono riportate le integrazioni, evidenziate in corsivo:
 - a. articolo 9.2. - DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SOCIALE

La proposta progettuale, inserita in una cartella compressa e protetta con password 7zip, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione, dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato (allegato 5A), e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Ente partecipante alla procedura; il concorrente deve presentare una relazione di massimo 8 facciate, oltre ad allegati tecnico-descrittivi.

Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS associati/consorzati.

In analogia con l'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, in sede di valutazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, indicando un termine per rispondere non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. Non sono ammessi chiarimenti resi dall'Ente che modifichino i contenuti del progetto.

La proposta progettuale sociale, in riferimento ai criteri di valutazione previsti all'art. 8 del presente avviso, deve contenere quanto segue:

1. Descrizione del soggetto proponente e della struttura tecnica, organizzativa e gestionale dedicata all'attuazione della proposta progettuale, dalla quale emerga l'idoneità dell'Ente a mettere in atto il progetto, e delle capacità professionali e organizzative necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività previste.

Indicazione di eventuali collaborazioni o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine e delle esperienze svolte al servizio dello stesso territorio, funzionali allo sviluppo della proposta.

Breve descrizione di progetti uguali o simili a quello presentato, gestiti nel corso degli anni con l'indicazione del luogo di svolgimento, durata e riferimento del committente e/o ente finanziatore (sia con il Comune di Milano che con altre pubbliche amministrazioni o Enti privati);

2. Descrizione del progetto sociale in relazione a quanto previsto al precedente art.1 alla voce "Oggetto e finalità" posto in essere dal concessionario per la valorizzazione e la gestione della struttura.

3. Dimostrazione della sostenibilità economica della proposta progettuale, con definizione del piano economico-finanziario, che tenga conto anche:

- dei costi e dei ricavi presunti, ipotizzati nella gestione delle attività nel tempo;
- degli investimenti per gli interventi previsti, dettagliati in apposito cronoprogramma, per la riqualificazione, la messa a norma, l'efficientamento energetico e la manutenzione ordinaria e straordinaria;

4. Descrizione delle modalità di coinvolgimento del territorio e ricaduta sociale attesa:

- le aspettative in merito alle ricadute sociali delle attività;
- la capacità di generare cambiamenti all'interno della collettività;
- individuazione indicatori e metodologia di misurazione/valutazione dei risultati ottenuti;
- metodi di rendicontazione del progetto sociale

5. Descrizione condizioni agevolate di accesso ai servizi per la collettività.

La proposta progettuale dovrà contenere anche una relazione predisposta e sottoscritta da parte del proprio RSPP, con l'analisi degli interventi che potrebbero essere necessari per migliorare le misure per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori, utilizzatori del servizio e visitatori esterni.

b. articolo 10 – SOPRALLUOGO

I concorrenti *dovranno* effettuare, prima della presentazione della domanda, il sopralluogo del complesso immobiliare per presa visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, caratteristiche e vincoli *e per verificare che l'immobile sia idoneo ad ospitare in sicurezza le attività proposte o per definire gli interventi necessari a renderlo idoneo - a cura del futuro concessionario stesso - entro l'avvio delle attività proposte.*

A tal proposito è preferibile prevedere la partecipazione al sopralluogo da parte di tecnici in grado di valutare le eventuali necessità di intervento e/o di un RSPP per la redazione e sottoscrizione della relazione di cui all'art. 9.2.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, gli Enti dovranno richiedere appuntamento, via e-mail all'indirizzo pss.spazisociali@comune.milano.it precisando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO – IMMOBILE VIA CONSTANTINO BARONI 228".

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo, il sopralluogo può essere effettuato anche solo da uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento."

c. Allegati:

- Allegato A - Avviso con integrazione

2. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)

Michele Petrelli (Dirigente Adottante)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. avviso_Via_Baroni_228_integrazione_19.09.2025_rev_pm.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento